



**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA
PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DELLA REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO
DELLA LINEA B DELLA METROPOLITANA DI ROMA, TRATTA REBIBBIA - CASAL
MONASTERO, E DELLA SUCCESSIVA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI
DI STAZIONE NONCHÉ DELLE AREE E DEGLI IMPIANTI DESTINATI
ALL'INTERSCAMBIO DEI FLUSSI PASSEGGERI.**

DISCIPLINARE DI GARA

Si precisa che il presente documento costituisce la disciplina di gara di cui al bando pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2009/S 127-185228 del 7 luglio 2009 e sulla G.U.R.I. n. 79 dell'8 luglio 2009 e avente ad oggetto l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della realizzazione del Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma, tratta Rebibbia - Casal Monastero, e della successiva gestione degli impianti e dei servizi di stazione nonché delle aree e degli impianti destinati all'interscambio dei flussi passeggeri.

Detto bando è stato modificato ed integrato con i seguenti avvisi di rettifica:

- n. 2009/S 231-330878 pubblicato sulla G.U.U.E. del 1° dicembre 2009;
- n. 2010/S 48-069522 pubblicato sulla G.U.U.E. del 10 marzo 2010;
- n. 2010/S 66-098100 pubblicato sulla G.U.U.E. del 3 aprile 2010;

al fine di recepire le disposizioni contenute nell'Ordinanza del Sindaco di Roma Commissario Delegato del 28 gennaio 2010 n. 262 così come modificata dall'Ordinanza dello stesso Sindaco Commissario Delegato del 12 marzo 2010 n. 267 e dal relativo allegato A nonché di prorogare la scadenza per la presentazione delle offerte.

La Società Roma Metropolitane S.r.l., Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Roma, con sede legale ed uffici in Roma, Via Tuscolana 171/173, c.a.p. 00182, tel. 06/454640100, telefax 06/454640321, ha indetto una procedura aperta di gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della realizzazione del Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma, tratta Rebibbia - Casal Monastero, e della successiva gestione degli impianti e dei servizi di stazione nonché delle aree e degli impianti destinati all'interscambio dei flussi passeggeri.

In riferimento alle condizioni generali già specificate nel bando di gara inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea il giorno 3 luglio 2009 e pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2009/S 127-185228 del 7 luglio 2009, sulla G.U.R.I. n. 79 dell'8 luglio 2009 come modificato ed integrato a seguito degli avvisi di rettifica sopra individuati, nonché alle condizioni specificate nel nuovo Capitolato Speciale d'Appalto predisposto a seguito delle indicate rettifiche del bando di gara, che qui si intendono integralmente trascritte, con il presente Disciplinare, si precisano gli specifici requisiti di partecipazione, le modalità per la redazione e per la presentazione dell'offerta, nonché i criteri in base ai quali si procederà all'aggiudicazione della concessione.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Luigi Napoli, tel. 06/454640222, fax 06/454640321.

Il CUP attribuito alla procedura in oggetto è E81I09000010007. Il codice identificativo gara (CIG) è 03414204B1.

1. OGGETTO ED IMPORTO DELLA PROCEDURA – MODALITA' DI PAGAMENTO – FINANZIAMENTO DELL'OPERA

La presente procedura aperta ha per oggetto l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva e della realizzazione del Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma, tratta Rebibbia - Casal Monastero, e della successiva gestione degli impianti e dei servizi di stazione nonché delle aree e degli impianti destinati all'interscambio dei flussi passeggeri, come descritto nel Capitolato Speciale (nel seguito, per brevità, denominato Capitolato).

La concessione ha per oggetto:

1. la progettazione esecutiva e la realizzazione del prolungamento della linea B della Metropolitana di Roma nella tratta dalla stazione Rebibbia alla stazione di Casal Monastero;
2. la gestione dei servizi di stazione e la manutenzione degli impianti di stazione relativamente ad opere civili, allestimenti, arredi ed impianti non connessi con l'esercizio ferroviario e con il sistema di circolazione dei treni;
3. la progettazione esecutiva e la realizzazione dei parcheggi di interscambio e dei terminal bus urbani ed extraurbani (autolinee nazionali ed internazionali);
4. la gestione dei parcheggi di interscambio e la manutenzione delle aree e degli impianti afferenti ai terminal bus.

La procedura riguarda una concessione ai sensi dell'art. 143 e segg. del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo la ulteriore disciplina contenuta nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nel citato D.P.R. 554/99, nonché ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3543 del 26 settembre 2006 e delle Ordinanze del Sindaco di Roma – Commissario Delegato n. 173 del 13 maggio 2009 e n. 262 del 28 gennaio 2010, quest'ultima come modificata dall'Ordinanza dello stesso Sindaco Commissario Delegato del 12 marzo 2010 n. 267 e dal relativo allegato A.

Le attività dovranno essere eseguite secondo le modalità indicate nel Capitolato ed in conformità a quanto specificato dall'Aggiudicatario nell'Offerta Tecnica di cui al successivo punto 9.

L'importo complessivo dell'investimento, al netto delle somme a disposizione della Stazione Appaltante è pari ad Euro 447.630.597,05 (oltre IVA), ripartito come di seguito indicato:

A) Lavori a corpo: € 406.558.010,60

oltre IVA al 10% (Euro quattrocentoseimilionicinquecentocinquantottomiladieci/60) di cui:

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 25.781.727,50

(Euro venticinquemilionesettecentoottantunomilasettecentoventisette/50)

Importo lavori soggetto a ribasso € 380.776.283,10

(Euro trecentoottantamilionesettecentosettantaseimiladuecentottantatre/10)

B) Progettazione esecutiva, Direzione lavori e Coordinamento sicurezza:

€ 15.171.555,03

oltre IVA al 10% (Euro quindicimilionicentosettantunomilacinquecentocinquanta-cinque/03).

C) Somme a disposizione del Concessionario € 25.901.031,42

oltre IVA al 10% (Euro venticinquemilioninovecentounomilatrentuno/42) di cui:

C1 Indagini archeologiche preventive: € 1.000.000,00

oltre IVA al 10% (Euro unmilione/00)

C2 Interventi su rete fognaria, PP.SS. e illuminazione pubblica: € 8.599.438,24
oltre IVA al 20% (Euro ottomilionicinquecentonovantanovemilaquattrocentotrentotto/24)

C3 Oneri per conferimento a discariche autorizzate dei materiali di risulta delle lavorazioni: € 16.301.593,18
oltre IVA al 10% (Euro sedicimilionitrecentounomilacinquecentonovantatre/18)

La fase di gestione è remunerata attraverso un canone annuo di gestione determinato sulla base del ribasso offerto sul relativo importo posto a base di gara, pari ad Euro 3.500.000,00 (Euro tremilionicinquecentomila/00).

Si evidenziano nella seguente tabella le categorie del D.P.R. n. 34/2000 relative alle opere da realizzare.

Categoria generale prevalente:

Categoria	Descrizione	Classificazione	Importo in Euro
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, ecc.	VIII	204.626.747,80

Altre categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, a scelta del contraente (di valore singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo delle opere ovvero di importo superiore ad Euro 150.000):

Categoria	Descrizione	Classificazione	Importo in Euro
OG1	Edifici civili e industriali	VIII	53.207.735,70
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione dell'energia elettrica in corrente alternata e continua	VIII	18.481.426,53
OG11	Impianti tecnologici	VIII	25.154.851,27
OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori	VII	11.493.198,09
OS21	Opere strutturali speciali	VIII	57.346.984,29
OS27	Impianti per la trazione elettrica	VIII	17.681.222,52
OS29	Armamento ferroviario	VIII	18.565.844,40

Qualora, in sede di gara, vengano formulate da parte del concorrente risultato aggiudicatario proposte tecniche modificative del progetto posto a base di gara tali da comportare una variazione delle suddette categorie di qualificazione, la Stazione Appaltante provvederà a richiedere al medesimo concorrente l'integrazione della

documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualificazione in modo da verificare il possesso dei requisiti indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare e di quelli eventualmente resi necessari a seguito delle modifiche proposte.

Il mancato possesso di tali eventuali ulteriori requisiti costituirà causa di esclusione dalla procedura per impossibilità del concorrente di realizzare l'opera.

Il cofinanziamento disponibile per la concessione in oggetto è pari a Euro 167.354.854,23. Tale cofinanziamento è così ripartito:

- fondi Comune di Roma: Euro 11.828.632,23;
- Legge N° 398 del 15.12.1990 (Interventi per Roma Capitale): Euro 56.526.222,00;
- Finanziamento Regione Lazio (L.R. N° 4 del 28.04.05): Euro 99.000.000,00.

Per il sostegno finanziario del progetto, ovvero per garantire l'apporto di ulteriori quote di capitale finalizzate alla realizzazione delle opere oggetto dell'affidamento in concessione (linea, stazioni e parcheggi di interscambio), è previsto il trasferimento di aree di proprietà comunale, specificate nell'Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato del 28 gennaio 2010 n. 262 come modificata dall'Ordinanza dello stesso Sindaco Commissario Delegato del 12 marzo 2010 n. 267 e dal relativo allegato A, del valore stimato in un minimo di Euro 255.095.460,00 al netto dell'aumento offerto in gara dai concorrenti. Su tali aree i concorrenti possono prevedere operazioni di valorizzazione immobiliare nel rispetto di quanto previsto nella citate Ordinanze del Sindaco Commissario Delegato e secondo quanto meglio specificato nei successivi punti del presente disciplinare.

Il piano economico-finanziario presentato dal concorrente risultato aggiudicatario provvisorio in sede di gara, debitamente asseverato e approvato dai competenti uffici dell'Amministrazione Comunale, costituirà parte integrante e sostanziale della convenzione di concessione.

I pagamenti relativi alle attività di progettazione esecutiva e di indagine archeologica preventiva nonché quelli relativi ai lavori avverranno ai sensi di quanto previsto dallo Schema di Convenzione e dal Capitolato.

I pagamenti relativi alla gestione avverranno ai sensi di quanto previsto dallo Schema di Convenzione e dal Capitolato.

2. TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

Il tempo utile totale per dare ultimate tutte le prestazioni necessarie per la realizzazione del Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma, tratta Rebibbia - Casal Monastero - fatto salvo quanto diversamente offerto dal concorrente in sede di gara - è quello previsto nel Cronoprogramma posto a base della procedura, pari a giorni 1.980 (mille novecentottanta) naturali e consecutivi di cui:

- 277 (duecentosettantasette) giorni naturali e consecutivi, per la redazione del progetto esecutivo e per l'esecuzione di tutte le necessarie verifiche ed indagini propedeutiche alla progettazione;
- 75 (settantacinque) giorni naturali e consecutivi per l'esame e l'approvazione del progetto da parte della stazione appaltante e per l'eventuale svolgimento, da parte dell'Appaltatore, delle conseguenti attività di revisione e/o integrazione degli elaborati progettuali;
- 1.628 (milleseicentotrentotto) giorni naturali e consecutivi per la esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto e delle relative prove funzionali in contraddittorio, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Roma Metropolitane si riserva la facoltà di chiedere l'avvio delle attività oggetto della presente procedura in pendenza della stipula della convenzione.

Le penali sono stabilite nello Schema di Convenzione e nel Capitolato.

3. DOCUMENTI A BASE DI GARA

I documenti a base di gara sono:

- Il bando di gara ed i relativi avvisi di rettifica;
- L'Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato del 28 gennaio 2010 n. 262 e l'Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato del 12 marzo 2010 n. 267 con relativo allegato A;
- il presente Disciplinare di gara;
- il Capitolato Speciale (Parte prima - Norme generali e relativi allegati);
- il Progetto definitivo;
- lo Schema di convenzione;

Detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale delle obbligazioni che verranno assunte dai concorrenti con la presentazione delle offerte, unitamente alle offerte presentate ed accettate da Roma Metropolitane.

La documentazione di progetto, il Capitolato e relativi allegati possono essere visionati presso la sede di Roma Metropolitane, previa comunicazione via telefax al numero 06.454640321 con preavviso di almeno 3 giorni lavorativi.

Detti documenti possono altresì essere acquistati su supporto informatico, presso la sede di Roma Metropolitane - previo pagamento in favore della stessa dell'importo di € 8.000,00 (Euro ottomila/00) oltre IVA, da corrisondersi in contanti o con assegno circolare intestato a Roma Metropolitane S.r.l., ovvero a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intrattenuto presso BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. - CODICE IBAN IT02 Q030 6903 2271 0000 0004 866.

Il ritiro del supporto informatico potrà avvenire, previa comunicazione via telefax al numero 06454640321 con preavviso di almeno 3 giorni lavorativi, da soggetto munito di specifica delega del concorrente. Nella suddetta comunicazione dovranno essere specificate la modalità con le quali si intende effettuare il pagamento. Ove questo avvenga a mezzo bonifico bancario, alla suddetta comunicazione dovrà essere allegata copia della contabile bancaria.

In relazione alle aree interessate dall'intervento in oggetto, tra la documentazione allegata al Capitolato e inserita nel supporto informatico vengono messi a disposizione dei concorrenti i file in formato DWG, selezionati dalla cartografia di Roma sviluppata da Cartesia S.p.A., di cui Roma Metropolitane è licenziataria.

Pertanto, la documentazione di cui sopra potrà essere rilasciata da Roma Metropolitane solo previa presentazione di una dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante legale del concorrente ed allegata alla comunicazione contenente la richiesta di visionare/acquistare i documenti, attestante l'impegno ad utilizzare la cartografia per conto di Roma

Metropolitane soltanto ai fini e per il periodo di tempo necessari allo sviluppo del progetto e a non cedere a soggetti terzi la cartografia medesima.

A tale dichiarazione dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale in corso di validità, nonché la copia dell'atto comprovante i poteri di firma dello stesso.

Eventuali richieste di chiarimento o quesiti procedurali potranno essere inoltrati esclusivamente a mezzo fax al numero 06454640321 entro e non oltre l'8 giugno 2010. Tali fax dovranno riportare il nominativo del mittente ed il numero di fax cui inoltrare la risposta; le domande pervenute fuori termine e/o senza l'indicazione del mittente e/o del numero di fax cui inoltrare la risposta non saranno prese in considerazione.

Roma Metropolitane risponderà a tali quesiti a mezzo fax entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di inoltro degli stessi. Si precisa che, al fine di consentire un'ampia e paritaria partecipazione tra i concorrenti, le risposte ai quesiti saranno pubblicate in forma anonima sul sito internet www.romametropolitane.it nell'apposita sezione "Avvisi, Bandi e Gare - Gare in corso".

Le risposte ai quesiti pubblicate sul sito internet di Roma Metropolitane valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex di gara, pertanto i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari sulla procedura in oggetto.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti, in possesso dei requisiti specificati al successivo punto 5, elencati dall'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Sono ammessi alla gara, altresì, i concorrenti costituiti o che intendono costituirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché i concorrenti con sede in Stati diversi dall'Italia, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Sono inoltre ammessi alla gara i concorrenti costituiti o che intendono costituirsi in forma di associazione mista di cui all'art. 37, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'impegno a costituire l'ATI o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., deve specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., nonché se i partecipanti intendono eseguire direttamente i lavori ed in tal caso le parti dell'opera secondo le categorie del presente disciplinare, che verranno eseguite da ciascuna associata.

Il concorrente che intenda avvalersi del subappalto o del cottimo dovrà indicare nell'offerta, ai sensi di quanto previsto all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i lavori o le attività oggetto del contratto che verranno subappaltati o concessi in cottimo.

Qualora il concorrente intenda eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione e non sia in possesso della qualificazione nelle categorie scorparabili OG1, OG10, OG11, OS4, OS21, OS27, OS29 dovrà, **a pena di esclusione**, associarsi verticalmente oppure dichiarare di subappaltare tali lavorazioni ad imprese in possesso di idonea qualificazione.

Inoltre, per la partecipazione alla procedura si richiede, **a pena di esclusione**, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005, delle

conseguenti deliberazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (da ultimo la deliberazione del 1° marzo 2009) e le relative istruzioni operative disponibili sul sito web dell'Autorità medesima, il pagamento del contributo di Euro 100,00 in favore della stessa Autorità, la cui comprova di pagamento dovrà essere acclusa alla documentazione di cui al punto 8.

Si ricorda che, come prescritto dall'Autorità con le citate istruzioni operative, il versamento deve essere effettuato con le seguenti modalità:

1. versamento *online*, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnLine oppure conto BancoPostaImpresaOnLine;
2. versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del concorrente;
 - il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare;
3. per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del concorrente;
 - il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Gli estremi del versamento non effettuati online sul Servizio riscossione contributi devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi disponibile all'indirizzo <http://www.avcp.it>.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare all'offerta:

- in caso di pagamento on-line, copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";
- in caso di pagamento su conto corrente postale, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità;
- in caso di bonifico, fotocopia della contabile bancaria.

In data 27 aprile 2010 alle ore 10,00, presso la sede di Roma Metropolitane – Sala Auditorium si svolgerà una conferenza esplicativa finalizzata ad illustrare i principali aspetti del progetto e delle condizioni contrattuali.

Inoltre, al fine di consentire ai concorrenti l'indispensabile visione dei luoghi, in data 28 aprile 2010 si svolgerà il sopralluogo nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere oggetto della presente procedura, con ritrovo presso la sede di Roma Metropolitane in Via Tuscolana n. 171/173 – Roma, alle ore 10.00.

Per la conferenza esplicativa e per il sopralluogo sarà ammessa la partecipazione di uno o più tecnici appositamente delegati dal concorrente.

Il sopralluogo sulle aree oggetto della procedura è obbligatorio e costituisce per ciascun concorrente condizione essenziale per la partecipazione alla gara. Nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti sarà sufficiente la partecipazione di una persona in rappresentanza dell'intera compagine.

Non è consentita la partecipazione al sopralluogo di una stessa persona in rappresentanza di più concorrenti.

In occasione del sopralluogo verrà rilasciato, a ciascun concorrente, l'attestato di partecipazione da allegare, pena l'esclusione, alla dichiarazione di cui al successivo punto 8.2.

Si precisa che restano validi gli attestati rilasciati in occasione dei sopralluoghi effettuati in data 1° ottobre 2009, 8 ottobre 2009 e 30 ottobre 2009.

5. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti riportati ai successivi punti 5.1, 5.2 e 5.3.

Se il concorrente non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui al comma 5.2.1, lettere a), b), c), e d) nonché di quelli previsti al punto 5.3.

In tal caso si applicherà il disposto di cui all'art. 142 comma 4 del D.Lgs. 163/2006.

Per i concorrenti stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'esistenza dei requisiti prescritti è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita, alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane, anche alle imprese stabilite in tali Stati, fatto salvo il disposto dell'art. 38, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

5.1 Requisiti relativi all'esecuzione.

5.1.1 I concorrenti, all'atto dell'offerta, qualora eseguano direttamente i lavori oggetto della concessione, devono possedere l'attestazione per prestazioni di costruzione o di costruzione e progettazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui al precedente punto 1 nonché dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria relativi alla gestione dei servizi rientranti nell'oggetto della concessione, di cui al successivo punto 5.2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 34/2000, i concorrenti dovranno inoltre aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara e pari ad € 447.630.597,05; il requisito è comprovato secondo quanto previsto all'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo DPR 34/2000 ed è soggetto a verifica secondo l'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006.

I concorrenti devono, inoltre, dimostrare il possesso dei requisiti progettuali di cui al successivo punto 5.3. In caso di mancato possesso dei requisiti progettuali di cui a detto punto, i concorrenti dovranno associare o individuare un progettista in possesso dei requisiti medesimi.

5.1.2 I concorrenti devono essere in possesso della certificazione relativa all'intero sistema di qualità. Il possesso di tale certificazione deve risultare dall'attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, del D.P.R. n. 34/2000.

5.1.3 Nel caso di associazione orizzontale di imprese, la mandataria e ciascuna mandante devono possedere i requisiti di cui al punto 5.1.1 in misura rispettivamente non inferiore al 40% (quaranta per cento) ed al 10% (dieci per cento); in caso di associazioni verticali e/o miste dette percentuali vanno rispettate anche con riferimento all'importo delle opere di competenza di ciascuna sub-associazione; in ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Ciascun componente dell'ATI dovrà essere in possesso del requisito di cui al presente punto 5.1.2.

5.2 Requisiti ai sensi dell'art. 98 D.P.R. 554/1999.

5.2.1 I concorrenti, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati ai sensi dell'art. 5.1 ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), il concorrente può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura del doppio.

5.2.2 Se il concorrente non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui al comma 5.2.1, lettere a), b), c), e d).

5.2.3 Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al comma 5.2.1, lettere a) e b), devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate in misura rispettivamente non inferiore al 40% (quaranta per cento) ed al 10% (dieci per cento). L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

5.3 Requisiti relativi alla progettazione

Le classi e categorie dei lavori oggetto di progettazione esecutiva, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, sono riportate nella seguente tabella:

Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali			
Oggetto	Classe	Categoria	Importo lavori
Ferrovie e strade	VI	a)	217.701.730,48
Gallerie, opere sotterranee e subacquee, fondazioni speciali	IX	c)	57.346.984,29
Edifici industriali di importanza costruttiva corrente	I	b)	53.207.735,70
Impianti tecnologici	III	a)	1.194.989,44
	III	b)	7.161.160,28
	III	c)	16.798.701,55
Stazioni di trasformazione e di conversione, impianti di trazione elettrica	IV	b)	36.162.649,05
Impianti elettromeccanici trasportatori	III	b)	11.493.198,09
Strutture o parti di strutture in c.a.	I	g)	4.426.861,72
Ponti in ferro	IX	b)	1.064.000,00

I concorrenti, direttamente ovvero associando oppure individuando un progettista qualificato di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovranno soddisfare i requisiti previsti ai successivi punti a, b, c, d:

a) fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., espletati nei migliori 5 anni degli ultimi 10 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari o superiore a 3 volte l'importo della progettazione esecutiva, determinato al precedente punto 1 in Euro 4.065.580,10;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari o superiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore al 40% dell'importo stimato dei lavori da progettare;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori 3 anni degli ultimi 5 esercizi, comprendenti i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua in misura non inferiore a 36 unità, pari a 2 volte le unità minime ritenute necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 90, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. devono essere posseduti dalla capogruppo, in misura non inferiore al 40%, i requisiti di cui al presente punto 5.3 lettere a) e d), nonché i requisiti di cui al presente punto 5.3 lettera b) relativamente a ciascuna delle classi/categorie VI a), IX c) IV b). La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, mentre il requisito di cui al punto 5.3 lett c), non essendo frazionabile, deve essere posseduto, per ognuna delle classi e categorie, da almeno uno dei componenti il raggruppamento temporaneo. Inoltre i medesimi raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato di residenza.

Il progettista, pena l'esclusione, non deve trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 38 e 90, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dagli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i..

Il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero associato o indicato.

Il progettista deve possedere, inoltre, i requisiti di cui all'art. 39 e 90, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Le società d'ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i..

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista individuato comporterà la risoluzione della convenzione in danno del Concessionario con incameramento della cauzione salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà di Roma Metropolitane di considerarne la sostituzione con altro progettista di suo gradimento in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e che non ricada nelle cause di esclusione sopra indicate.

6. DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta pubblica di gara avrà luogo il giorno 9 luglio 2010 alle ore 10.00, con le modalità ed il procedimento specificato nel successivo punto 11, presso la sede di Roma Metropolitane S.r.l. in Roma, Via Tuscolana 171/173, piano interrato, "Auditorium".

7. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di Roma Metropolitane S.r.l., **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 dell'8 luglio 2010,** con le modalità e la documentazione richiesta dal presente punto e dai successivi punti 8, 9 e 10.

Le offerte pervenute dopo tale termine, da considerarsi perentorio, non saranno ammesse alla procedura.

I concorrenti interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre il citato termine perentorio delle **ore 13.00 dell'8 luglio 2010,** presso l'indirizzo di Roma Metropolitane S.r.l. (Via Tuscolana 171/173, 00182 - Roma, Ufficio del Protocollo, piano interrato), a mezzo del servizio postale con raccomandata espressa A/R ovvero agenzia di recapito ovvero anche a mano, un plico chiuso, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente la documentazione e l'offerta come di seguito precisato.

A tal fine si precisa che l'Ufficio del Protocollo aziendale osserva il presente orario:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00;
- il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, dovrà riportarsi la dicitura:

“Procedura aperta di gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della realizzazione del Prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma, tratta Rebibbia - Casal Monastero, e della successiva gestione degli impianti e dei servizi di stazione nonché delle aree e degli impianti destinati all'interscambio dei flussi passeggeri. – CIG 03414204B1”.

La consegna del plico avverrà ad esclusivo carico e rischio del mittente.

Il plico dovrà contenere all'interno **3 (tre) buste separate, ciascuna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.**

Le quattro buste dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnatamente:

- Busta “DOCUMENTI”;
- Busta “OFFERTA TECNICA”;
- Busta “OFFERTA ECONOMICA”.

Nella busta “**Documenti**”, qualora per il concorrente sussista una delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera m-*quater*, del **Codice**, deve essere inclusa, **a pena di esclusione dalla gara**, una separata busta chiusa sigillata nella quale devono essere inseriti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La lingua ufficiale della presente procedura è quella italiana, pertanto eventuali concorrenti di diversa nazionalità hanno l'onere di procedere alla traduzione dei loro documenti in tale lingua.

8. BUSTA "DOCUMENTI"

Nella busta “Documenti” dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione**, la documentazione elencata ai punti da **8.1 a 8.8**.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di cui ai punti 8.1, 8.2, 8.3, 8.7, e 8.8, queste dovranno essere sottoscritte con le modalità appresso specificate.

In caso di Consorzi, ATI o Geie non ancora costituiti le dichiarazioni dovranno essere prodotte e sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa costituente l'ATI, il Consorzio o il Geie. Inoltre in tal caso dette dichiarazioni dovranno contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo e che si conformeranno alla disciplina prevista dalla vigente normativa.

Nel caso di Consorzio, dovrà altresì essere indicato per quali consorziati il Consorzio partecipa alla gara.

Nel caso di Consorzi, ATI o Geie già costituiti dovrà essere allegato il mandato collettivo speciale conferito alla mandataria ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio, ATI o Geie.

Alle dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso dovrà essere trasmessa copia della relativa procura notarile e del documento di identità del procuratore.

8.1 Dichiarazione ai sensi del DPR. 445/2000 con la quale, con specifico riferimento all'oggetto della gara, il legale rappresentante del concorrente attesti:

- a) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., o iscrizione equipollente se soggetti non italiani;
- b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. lettere da a) a m-quater, menzionandole specificamente ed elencando i soggetti di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 38, comma 1 cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero dichiarando che non ci sono soggetti cessati dalla carica nel suddetto periodo;
- c) l'insussistenza delle cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla vigente normativa;
- d) di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/99 e succ. mod. ed int., ovvero la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria ex lege n. 68/99;
- e) di essere in regola con le norme disciplinanti gli obblighi di sicurezza all'interno della propria azienda, previsti dalla legislazione italiana o del Paese di residenza;
- f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali assicurativi e degli obblighi in materia di sicurezza in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;
- g) di possedere i requisiti necessari per il rilascio del documento DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva o documento equipollente se soggetti non italiani;
- h) di non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14 della L. 266/2002;
- i) di non essere stati destinatari, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis della L. 248/2006;
- j) l'insussistenza delle forme di controllo ex art. 2359 c.c. con gli altri partecipanti alla procedura oppure l'esistenza delle forme di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara espressamente indicati (in questo ultimo caso la dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa);
- k) di accettare la facoltà di Roma Metropolitane di variare, in aumento o in diminuzione, l'entità delle attività e conseguentemente l'importo dell'affidamento nel limite del 20%;
- l) di accettare di non aver nulla a pretendere da Roma Metropolitane in caso di sospensione e/o annullamento della procedura di gara o in caso di mancato affidamento per motivi di pubblico interesse, e/o per circostanze sopravvenute imprevedibili ed imprevedibili, e/o per decisione discrezionale ed insindacabile di Roma Metropolitane;
- m) in caso di riunioni di concorrenti, la forma di raggruppamento temporaneo prescelta, con specificazione della capogruppo;

- n) di possedere ed essere in grado di provare, complessivamente (anche in caso di concorrente plurisoggettivo), il possesso di tutti i requisiti di capacità economica e tecnica richiesti per la partecipazione alla presente gara.

La dichiarazione di cui alla lettera b) del presente punto 8.1, limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'articolo 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., deve essere resa da ciascuno dei soggetti ivi indicati, i quali dovranno indicare anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del citato Decreto.

8.2 Dichiarazione ai sensi del DPR.445/2000 con la quale, con specifico riferimento all'oggetto della gara, il legale rappresentante del concorrente:

- a) dichiara se intende eseguire direttamente i lavori e, se del caso, i lavori/categorie che deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle qualificazioni relative alle categorie OG1, OG10, OG11, OS4, OS21, OS27, OS29;
- b) fatto salvo quanto previsto alla precedente lettera a) in merito all'obbligo di subappalto per il concorrente che intende eseguire direttamente i lavori, il concorrente che intenda avvalersi del subappalto o del cottimo dovrà dichiarare, ai sensi di quanto previsto all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i lavori o le attività oggetto del contratto che verranno subappaltati o concessi in cottimo;
- c) dichiara le attività di progettazione ed accessorie, entro i limiti previsti dall'art. 91 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per le quali intende eventualmente avvalersi del subappalto (tenendo presente che le attività svolte dal progettista individuato non sono considerate subappalto);
- d) nel caso in cui intenda eseguire direttamente i lavori, dichiara, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 34/2000, di aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara;
- e) dichiara di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- f) dichiara di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, di quelle della viabilità di accesso e di transito ai cantieri, di quelle ambientali, della disponibilità e distanza delle cave e delle discariche autorizzate, allegando alla dichiarazione l'attestato di partecipazione al sopralluogo rilasciato da Roma Metropolitane;
- g) dichiara di aver verificato la disponibilità e valutato tutti gli oneri conseguenti all'impiego della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori secondo i turni prescritti ed il contemporaneo svolgimento dei lavori in più tratte come indicato nel documento "Cronoprogramma posto a base di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, nonché di aver accertato la disponibilità dei materiali, dei mezzi e delle attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- h) dichiara di aver preso conoscenza degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove essi devono essere eseguiti;
- i) dichiara di avere esaminato tutti gli elaborati del progetto posto a base di gara depositato presso gli uffici di Roma Metropolitane e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente Disciplinare, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei suddetti elaborati;
- j) dichiara, dopo avere accuratamente esaminato tutti gli elaborati progettuali posti a base di gara, di non aver rilevato fatti o motivi tali da fare ritenere gli stessi non adeguati per la successiva completa definizione del progetto esecutivo delle opere da realizzare;

- k) dichiara di accettare di assumere, con la presentazione dell'offerta, la piena responsabilità contrattuale della elaborazione del progetto esecutivo, da redigere sulla base dei suddetti elaborati progettuali posti a base di gara;
- l) dichiara di aver preso atto, anche ai fini della valutazione dell'offerta, e di accettare senza riserva alcuna, gli eventuali oneri connessi alla realizzazione delle opere in conformità alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica di Roma;
- m) dichiara di aver preso atto ed accettare di procedere, nell'ambito delle attività affidate, all'individuazione della consistenza di tutti i sottoservizi presenti nel sottosuolo nelle aree interessate dai lavori ed alla definizione, in accordo con gli Enti proprietari e gestori delle reti, del progetto esecutivo di spostamento dei servizi interferenti con la realizzazione delle opere, i cui lavori verranno svolti direttamente dai suddetti Enti proprietari;
- n) dichiara di aver preso atto, anche ai fini della valutazione dell'offerta, e di accettare senza riserva alcuna, l'importo soggetto a ribasso per le prestazioni di ingegneria comprese nell'appalto per svolgere le attività progettuali, secondo le disposizioni normative e le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto;
- o) dichiara di aver preso atto e di accettare che, visti i luoghi sui quali sono previsti i cantieri (area cittadina urbanizzata ed intensamente edificata), la consegna delle aree - ai fini dell'uso delle stesse per la realizzazione dei lavori - avvenga per fasi successive secondo quanto rappresentato negli elaborati compresi nel progetto a base di gara;
- p) dichiara di aver preso atto e di accettare che il termine posto a base di gara di giorni 1628 (milleseicentotrentotto) naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori decorre dalla sottoscrizione del verbale con il quale, a seguito dell'approvazione del progetto di cui al comma 5 dell'art. 140 del Regolamento, Roma Metropolitane procederà, in un'unica soluzione, alla consegna dei lavori, fermo restando quanto previsto alla precedente lettera o) relativamente alla consegna delle aree;
- q) dichiara di accettare, senza riserva alcuna, l'importo per gli oneri della sicurezza non soggetto a ribasso;
- r) dichiara di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, e di accettare come rientrante nella propria alea contrattuale senza riserva alcuna, le eventuali maggiorazioni dei costi per lievitazione dei prezzi di mercato che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- s) dichiara di avere preso conoscenza di tutte le condizioni contrattuali e di esecuzione dei lavori, delle circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del ribasso offerto;
- t) dichiara che il corrispettivo è, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire la realizzazione dei lavori unitamente alla progettazione esecutiva degli stessi;
- u) dichiara che il prezzo offerto è quello per il quale si impegna irrevocabilmente ad eseguire i lavori, a prescindere dalle voci e dalle quantità che saranno effettivamente necessarie per dare l'opera compiuta;
- v) dichiara che l'offerta è valida fino alla data del 180esimo giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- w) i concorrenti non in grado di soddisfare i requisiti di carattere tecnico indicati al punto 5.3 dichiarano il nominativo del soggetto individuato o associato per la progettazione; nel caso in cui il concorrente individui più di un soggetto per le attività di progettazione dovranno essere specificate le classi e categorie dei servizi di progettazione previste al punto 5.3 che verranno eseguite da ciascun soggetto e il nominativo del soggetto incaricato del coordinamento tra le attività di progettazione.

8.3. In relazione a quanto previsto al precedente punto 5.2, tutti i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione ai sensi del DPR.445/2000 con la quale, con specifico riferimento all'oggetto della gara, il legale rappresentante del concorrente attesti il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ai sensi dell'art. 98 D.P.R. 554/1999.

8.3.1 Per i concorrenti che eseguono direttamente i lavori oggetto della concessione, dovrà essere prodotto l'originale dell'attestato SOA "per prestazioni di progettazione ed esecuzione" oppure "per prestazioni di sola esecuzione" (in alternativa, è possibile produrre fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. 445/00) che attesti il possesso dei requisiti di qualificazione di cui al precedente punto 5.1.

In caso di ATI, l'attestato SOA dovrà essere prodotto in relazione a ciascuno dei partecipanti.

In caso di impresa con sede in Stato diverso dall'Italia (art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti corrispondenti a quelli di cui al presente punto, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati; (in particolare la dichiarazione dell'impresa straniera priva di attestazione SOA deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatari, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione al Raggruppamento).

Come indicato alla lettera w) della dichiarazione di cui al punto 8.2, i concorrenti in possesso dell'attestato SOA "per prestazioni di progettazione ed esecuzione" ma non in grado di soddisfare i requisiti di carattere tecnico indicati al punto 5.3, ovvero quelli in possesso dell'attestato SOA "per prestazioni di sola esecuzione", dichiarano il nominativo del soggetto individuato o associato per la progettazione; nel caso in cui il concorrente individui più di un soggetto per le attività di progettazione dovranno essere specificate le classi e categorie dei servizi di progettazione previste al punto 5.3 che verranno eseguite da ciascun soggetto e il nominativo del soggetto incaricato del coordinamento tra le attività di progettazione.

8.3.2. Per tutti i concorrenti, nel caso di progettista **individuato o associato**, a corredo della documentazione del concorrente, dovrà essere allegata una dichiarazione del progettista che attesti:

- il possesso dei requisiti indicati alle lettere a), b), c) e d) del punto 5.3 del Disciplinare di gara;
- l'insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 e all'art. 90, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- le dichiarazioni di cui alle lettere e), f) e, ove applicabile, m) di cui al precedente punto 8.1;
- la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 51 e 52 del Regolamento;
- di non esser stato individuato quale progettista qualificato da altro concorrente;
- nel caso di progettisti organizzati in forma di impresa, l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente se soggetti non italiani, ed il possesso dei requisiti di cui agli artt. 53 e 54 (ove attinenti) del Regolamento;
- in caso di raggruppamento, la presenza all'interno di quest'ultimo di un professionista abilitato da meno di 5 anni, indicandone il nominativo, provincia, data e numero di iscrizione all'albo;

- di essere complessivamente in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti nel punto 5.3 del disciplinare di gara.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese dal progettista associato con le modalità indicate al punto 8 per le dichiarazioni ivi indicate. Nel caso di società di ingegneria le attestazioni ovvero le dichiarazioni dovranno anche permettere la verifica dei requisiti di cui all'art. 53 comma 1 del Regolamento, e quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo.

Nel caso di associazioni professionali le attestazioni ovvero le dichiarazioni dovranno comprendere quanto previsto all'art. 54 del Regolamento.

Il progettista può essere costituito da un'associazione temporanea già formata o della quale viene dichiarato l'impegno alla costituzione; in tal caso i progettisti associati devono conferire o impegnarsi a conferire mandato in favore del soggetto individuato nell'ambito dell'ATI per la realizzazione della progettazione delle opere della classe di importo maggiore.

Il concorrente garantisce, sottoscrivendo sotto la propria responsabilità, tutte le dichiarazioni sopra indicate, rilasciate dal progettista individuato in merito al possesso dei requisiti in questione e la insussistenza a suo carico delle cause di esclusione.

8.4 Cauzione provvisoria di cui all'art. 75, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 ed all'art. 100 del Regolamento, in originale, costituita da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da primaria Compagnia (o garanzia rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), avente importo pari ad Euro 8.952.611,94 e validità temporale per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. Detta cauzione dovrà prevedere l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c., comma 2, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di Roma Metropolitane.

Si specifica che in caso di ATI non ancora costituita, la cauzione, **a pena di esclusione**, dovrà contenere il riferimento alla costituenda associazione di imprese e l'identificazione singola di tutte le imprese associate concorrenti non in grado di soddisfare i requisiti di carattere tecnico indicati al punto 5.3.

L'importo della garanzia può essere ridotto del 50% in quanto gli operatori economici concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione dalla gara**, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

8.5 Dichiarazione di istituto bancario oppure di compagnia di assicurazione oppure di intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 01-09-1993 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare in favore della stazione appaltante, nel caso di aggiudicazione dell'appalto e a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al punto 13 del presente disciplinare ed ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006 e 101 del Regolamento.

8.6 Comprova dell'avvenuto versamento del contributo di Euro 100,00 in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, come stabilito al precedente punto 4, ovvero:

- in caso di pagamento on-line, copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione;
- in caso di pagamento su conto corrente postale, la ricevuta in originale del versamento, oppure fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

8.7 Un elenco completo delle imprese collegate al concorrente ai sensi e per gli effetti dell'art. 149 del D.Lgs. 163/2006. Per ciascuna impresa indicata nell'elenco dovrà essere allegata una dichiarazione a firma del legale rappresentante in cui si attesti la sussistenza delle condizioni di cui al punto 8.1 lettere da a) ad j).

8.8 Sempre nella busta "Documenti" dovrà essere inserita una dichiarazione con la quale venga rilasciato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., il consenso al trattamento dei dati personali. Quest'ultimo sarà effettuato per finalità connesse alla presente procedura di gara, meglio indicate al successivo punto 14, oltre che in adempimento agli obblighi di legge ed agli eventuali obblighi contrattuali. L'omissione di tale dichiarazione non verrà sanzionata con l'esclusione dalla gara, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Stazione Appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione.

In caso di Raggruppamento di Imprese o Consorzio, una qualsiasi difformità dei succitati documenti, riscontrata anche a carico di uno solo dei componenti il Raggruppamento e/o Consorzio, comporterà l'esclusione del Raggruppamento e/o Consorzio partecipante alla gara.

L'Impresa che partecipi al Raggruppamento o al Consorzio non può concorrere singolarmente o in altri Raggruppamenti e/o Consorzi, pena l'esclusione dell'Impresa, del Consorzio e/o del Raggruppamento.

9. BUSTA "OFFERTA TECNICA"

Nella busta "Offerta Tecnica" devono essere contenute e debitamente descritte le proposte migliorative del concorrente in merito ai sub criteri T.1.a, T.1.b e T.1.c, la proposta in merito al piano di gestione (T.2), nonché la proposta di valorizzazione delle aree da trasferire al concessionario (T.3) che dovrà essere redatta secondo quanto specificato al successivo punto 11.

T.1) Qualità della proposta di realizzazione delle opere:

T.1a) Tipologie e tecniche costruttive alternative e/o complementari che consentano di ridurre l'impatto del progetto in superficie;

T.1b) Tecniche speciali per la difesa dei fabbricati e sistema di monitoraggio;

T.1c) Ottimizzazione del tratto terminale (linea, nodi di scambio e deposito);

T.2) Qualità della proposta di piano di gestione della stazione e dei nodi;

T.3) Qualità della proposta di valorizzazione immobiliare sotto il profilo urbanistico, architettonico, tecnologico, tecnico funzionale, nonché di inserimento ambientale e paesaggistico.

Le proposte tecniche e progettuali contenute nell'Offerta Tecnica dovranno essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente ed delle prescrizioni contenute nell'Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato del 28 gennaio 2010 n. 262 come modificata dall'Ordinanza dello stesso Sindaco Commissario Delegato del 12 marzo 2010 n. 267 e dal relativo allegato A, e dovranno in ogni caso attenersi alle seguenti indicazioni:

- a) al tracciato ferroviario planimetrico, nella tratta compresa tra Rebibbia e Torraccia, possono essere apportate solo variazioni locali della giacitura, ritenute necessarie ai fini dell'applicazione efficace delle tipologie e tecniche costruttive proposte, in quanto il tracciato dovrà seguire obbligatoriamente la direttrice di Via Recanati/Via Monrovalle;
- b) al tracciato ferroviario planimetrico, nella tratta Torraccia-Casal Monastero fino al deposito possono essere apportati adeguamenti e variazioni della giacitura, anche laddove ciò prefiguri ulteriori parziali modifiche/rettifiche allo strumento urbanistico rispetto a quanto richiesto dal progetto definitivo posto a base di gara per le aree destinate a nodo di scambio e al deposito secondario della linea;
- c) al tracciato ferroviario altimetrico possono essere apportate le variazioni necessarie al raggiungimento degli specifici obiettivi di riduzione degli impatti che i concorrenti intendono proporre;
- d) alla tipologia, alla dislocazione e al numero delle stazioni poste lungo la linea potranno essere apportate variazioni, in relazione alla configurazione del tracciato risultante a seguito delle modifiche plano-altimetriche proposte, purché siano garantite prestazioni comparabili con quelle del progetto posto a base di gara in termini di copertura territoriale del bacino di utenza;
- e) al tratto terminale della nuova linea dove è prevista la realizzazione di due distinti nodi di scambio a ridosso del GRA (Torraccia e Casal Monastero) e di un deposito situato ad est del comprensorio residenziale di Casal Monastero, in posizione molto aderente all'abitato, possono essere apportate soluzioni progettuali che prevedano diversa localizzazione dei nodi di scambio e del deposito; in particolare sono consentite:
 - variazioni dell'assetto dei nodi di scambio, anche laddove ciò prefiguri ulteriori parziali modifiche/rettifiche allo strumento urbanistico rispetto a quanto richiesto dal progetto definitivo posto a base di gara;
 - variazioni di posizionamento del deposito, purché si prevedano moduli di binario di 150 m. per le aste di ricovero e per quelle dei posti di servizio;
 - modifiche della viabilità stradale di accesso ai nodi di scambio in termini di variazioni plano-altimetriche e di standard in ragione delle eventuali modifiche proposte per gli stessi nodi di scambio.

Le eventuali varianti urbanistiche strettamente connesse al progetto della linea metropolitana saranno predisposte a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori del "prolungamento della linea B della Metropolitana di Roma, tratta Rebibbia-Casal Monastero" e verranno approvate secondo la procedura normativamente prevista.

Sub criterio di valutazione T.1.a

Tipologie e tecniche costruttive alternative e/o complementari che consentano di ridurre l'impatto del progetto in superficie.

Le proposte alternative alle soluzioni previste dal progetto definitivo posto a base di gara devono avere il fine di ridurre l'impatto in superficie, con particolare riferimento alle

demolizioni di fabbricati e manufatti esistenti e al disturbo arrecato alla popolazione residente e alle attività urbane presenti nell'area di intervento.

Saranno, pertanto, apprezzate le tipologie, le tecniche e i procedimenti costruttivi che, oltre a limitare la demolizione di fabbricati e manufatti esistenti, consentano di ridurre la dimensione ed i tempi di occupazione delle aree da adibire a cantiere, soprattutto nei casi in cui tali aree siano allocate in zone densamente insediate e sottoposte all'azione del traffico urbano.

Sub criterio di valutazione T.1.b

Tecniche speciali per la difesa dei fabbricati e sistema di monitoraggio.

Il progetto definitivo posto a base di gara ha previsto interventi di protezione per gli eventuali edifici ritenuti a rischio. Le tecniche d'intervento previste sono in ogni caso migliorabili per efficacia e per semplicità esecutiva. Il progetto, infine, fornisce delle indicazioni di riferimento per la messa in atto di un sistema di monitoraggio che dovrà permettere di prendere decisioni in tempi reali se i dati rilevati nel corso dei lavori risultassero difforni rispetto a quelli definiti nella fase di progettazione.

Stanti le suddette previsioni a base di gara, in relazione agli interventi di difesa dei fabbricati e/o agli interventi di difesa sui manufatti in genere che si renderanno necessari anche a seguito delle eventuali varianti prospettate nell'ambito del precedente Elemento T.1.a, i concorrenti potranno proporre soluzioni alternative per quanto riguarda:

- la metodologia per l'individuazione dei manufatti da proteggere;
- le tecniche esecutive degli interventi di difesa;
- il sistema di monitoraggio dei fabbricati. Saranno, pertanto, apprezzate le metodologie e le tecniche che non richiedono d'intervenire all'interno dei fabbricati o ne richiedono in misura minore e che comunque rispondono efficacemente alle esigenze del progetto.

Complessivamente la documentazione illustrativa dell'elemento T.1.b dovrà essere contenuta preferibilmente entro n° 50 fogli formato A4 e n° 20 elaborati grafici formato A1.

Sub criterio di valutazione T.1.c

Ottimizzazione del tratto terminale (linea, nodi di scambio e deposito).

Lungo il tratto di estremità della nuova linea si prevede la realizzazione di due distinti nodi di scambio a ridosso del GRA (Torraccia e Casal Monastero) e di un deposito situato ad est del comprensorio residenziale di Casal Monastero, in posizione molto aderente all'abitato.

La soluzione adottata dal progetto a base di gara si presenta complessa dal punto di vista funzionale, con impegno non trascurabile di aree e con alcuni elementi di impatto per i quali possono essere proposte, da parte dei concorrenti, opportune misure di mitigazione (salvaguardia di un antico casale e protezione dell'abitato di Casal Monastero da possibili effetti negativi indotti dalla presenza del nuovo deposito, ecc.).

Saranno pertanto apprezzate le soluzioni progettuali migliorative che, anche a seguito di eventuali proposte formulate nell'ambito del precedente Elemento T.1.a, consentano di ottimizzare l'assetto funzionale dei due nodi di interscambio, ridurre l'occupazione di suolo indotta dalla presenza dell'infrastruttura e nel contempo alleggerire gli impatti sopracitati.

Complessivamente la documentazione illustrativa dell'elemento T.1.c dovrà essere contenuta preferibilmente entro n° 50 fogli formato A4 e n° 30 elaborati grafici formato A1.

Criterio di valutazione T.2

Qualità delle proposte di Piano di gestione delle stazioni e dei nodi di scambio.

Il concorrente dovrà formulare una proposta articolata di "Piano di gestione" che descriverà i contenuti specifici e le modalità operative della fase di gestione. Tale Piano di Gestione, nel caso di aggiudicazione della concessione, costituirà parte integrante del Capitolato Speciale.

Oggetto del Piano di gestione dovranno essere:

- i servizi di stazione e la manutenzione degli impianti di stazione relativamente alle opere civili, allestimenti, arredi ed impianti non connessi con l'esercizio ferroviario e con il sistema di circolazione dei treni;
- i parcheggi di interscambio e la manutenzione delle aree e degli impianti afferenti ai terminal bus.

Per quanto riguarda le **stazioni**, il Piano di gestione dovrà riguardare i seguenti servizi specifici:

- servizio di vigilanza;
- servizio di accoglienza e assistenza all'utenza;
- servizio di pulizia;
- servizi di manutenzione di:
 - murature, intonaci e rete di drenaggio interna, anche in riferimento ad eventuali infiltrazioni di acqua di falda, ivi compresi gli strati di tinteggiatura;
 - rivestimenti, pavimenti infissi e serramenti;
 - arredi e segnaletica di stazione;
 - impianto di ventilazione, antincendio e rivelazione incendi;
 - impianto idrico sanitario;
 - impianti di condizionamento e climatizzazione;
 - impianti elettrici e di illuminazione interna ed esterna, ove non di competenza ACEA;
 - ascensori, scale e tappeti mobili;
 - impianto antintrusione;
 - impianto citofonico;
 - impianto di diffusione sonora;
 - impianto TVCC;
 - pannelli informativi all'utenza.

Non devono essere compresi nel Piano di gestione i servizi di manutenzione degli impianti di:

- telecomando del traffico DCT;
- supervisione impianti DCM;
- radio terra-treno;
- impianto di emissione titoli e controllo accessi.

Per quanto riguarda i **parcheggi di interscambio e le aree e impianti afferenti ai terminal bus**, il Piano di gestione dovrà riguardare i seguenti servizi specifici:

- servizio di vigilanza e controllo (sala gestione e controllo);
- servizio di pulizia;
- servizi di manutenzione di:

- murature, intonaci e rete di drenaggio interna, anche in riferimento ad eventuali infiltrazioni di acqua di falda, ivi compresi gli strati di tinteggiatura;
- rivestimenti, pavimenti, infissi e serramenti;
- pavimentazioni stradali (pedonali e carrabili), rete di drenaggio, segnaletica orizzontale e verticale
- arredi e segnaletica;
- impianto antincendio e rivelazione incendi;
- impianto idrico sanitario;
- impianti di condizionamento e climatizzazione;
- impianti elettrici e di illuminazione interna ed esterna, ove non di competenza ACEA;
- ascensori, scale ed eventuali tappeti mobili;
- impianto antintrusione;
- impianto citofonico;
- impianto di diffusione sonora;
- impianto TVCC;
- impianto di rivelazione gas;
- impianti semaforici e pannelli informativi all'utenza.

Non devono essere compresi nel Piano di gestione il servizio di controllo accessi e cassa pagamenti per i parcheggi, nonché il servizio di emissione titoli per i terminal bus. Il Piano di Gestione dovrà comprendere anche gli interventi di manutenzione straordinaria e gli interventi di rinnovo necessari nell'arco di durata della Concessione.

Complessivamente la documentazione illustrativa dell'elemento T.2 dovrà essere contenuta preferibilmente entro n° 150 fogli formato A4 e n° 15 elaborati grafici formato A1.

Criterio di valutazione T.3

Qualità della proposta di valorizzazione immobiliare sotto il profilo urbanistico, architettonico, tecnologico, tecnico-funzionale, nonché dell'inserimento ambientale e paesaggistico.

La proposta di valorizzazione immobiliare delle aree di cui è previsto il trasferimento al concorrente a sostegno dell'equilibrio economico finanziario del progetto dovrà dettagliatamente descrivere le operazioni di valorizzazione immobiliare sotto il profilo tecnico-funzionale, urbanistico-ambientale, architettonico e tecnologico, evidenziando – nel rispetto di quanto previsto nell'Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato del 28 gennaio 2010 n. 262 come modificata dall'Ordinanza dello stesso Sindaco Commissario Delegato del 12 marzo 2010 n. 267 e dal relativo allegato A – gli aspetti caratteristici in termini di zonizzazione urbanistica di dettaglio e di assetto planovolumetrico.

La proposta di valorizzazione immobiliare riguarderà le aree di:

- Quintiliani e Monti Tiburtini (lato SDO);
- Monti Tiburtini (in prossimità della stazione della metro B);
- S. Maria del Soccorso;
- Rebibbia;
- Torraccia e Casal Monastero.

Le delimitazioni di dettaglio di tali aree e i parametri urbanistici di riferimento per lo sviluppo della proposta di valorizzazione immobiliare sono riportate nella citata Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato del 28 gennaio 2010 n. 262 come modificata

dall'Ordinanza dello stesso Sindaco Commissario Delegato del 12 marzo 2010 n. 267 e dal relativo allegato A.

Nelle aree qualificate dal Piano Regolatore Generale vigente come Nodo di Scambio, quali quelle individuate al punto 5bis dell'allegato A dell'Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato n. 267 del 12 marzo 2010 in corrispondenza della fermata Torraccia-Casal Monastero, le destinazioni funzionali assentibili sono quelle indicate dall'art.95 delle NTA del PRG vigente, come integrate dalle Ordinanze commissariali n. 129/08 e n. 246/09 con la precisazione che le destinazioni residenziali sono esclusivamente riservate all'housing sociale, così come definito dalla Legge regionale n. 21/09. Nelle aree individuate nello stesso allegato A ai punti n. 2, in prossimità della fermata Monti Tiburtini, n. 3 S. Maria del Soccorso, n. 4 Rebibbia e n. 5 Torraccia-Casal Monastero, il mix delle destinazioni funzionali riportate nell'allegato, sono da considerarsi indicative per le singole aree, ferma restando l'esigenza del rispetto del mix funzionale complessivo, pari al 30% minimo per le destinazioni residenziali, 20% minimo per le destinazioni non residenziali e 50% di quota flessibile. Le aree da computare a standard urbanistico ai sensi degli artt. 7 e 8 delle NTA del PRG vigente saranno calcolate in relazione al mix funzionale proposto.

La valutazione della proposta di valorizzazione immobiliare sarà effettuata sotto l'aspetto della qualità urbanistica, architettonica, tecnologica, tecnico-funzionale, di inserimento ambientale e paesaggistico, dando preferenza alle soluzioni che meglio integrano i vari aspetti.

Contenuti e modalità di presentazione della proposta di valorizzazione immobiliare sono riportati al successivo punto 11.

Precisazioni.

Nel caso in cui il concorrente, in relazione all'offerta tecnica, non intendesse formulare proposte di miglioramento del progetto posto a base di gara, ciò verrà inteso quale volontà ed obbligo del concorrente stesso di eseguire, in caso di aggiudicazione, i lavori nel rispetto delle soluzioni e prescrizioni contenute nel progetto definitivo posto a base gara.

L'offerta tecnica dovrà essere prodotta **in due copie**. Detta offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'Impresa, del Consorzio o dell'Impresa capogruppo in caso di Consorzio o Raggruppamento già costituito. In caso di Consorzio o Raggruppamento non ancora costituito, detta offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante di ciascuna Impresa costituente il Consorzio o il Raggruppamento.

L'offerta tecnica potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso dovrà essere trasmessa copia della relativa procura notarile e del documento di identità del procuratore.

10. BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

In detta busta dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica redatta in lingua italiana con le modalità di seguito indicate.

L'offerta economica dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- la riduzione (espressa in giorni, sia in cifre che in lettere) del tempo di esecuzione dei lavori, stabilito al punto 2 del presente Disciplinare in giorni 1628

(milleseicentotrentotto) naturali e consecutivi. Tale riduzione, in nessun caso – **a pena di esclusione** - potrà essere superiore a **365** giorni;

- il ribasso percentuale, sia in cifre che in lettere, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo per lavori soggetto a ribasso posto a base di gara e pari ad € 380.776.283,10 (Euro trecentottantamilionisettecentosettantaseimiladuecentotantatre/10). Il valore del ribasso percentuale dovrà essere limitato ai centesimi e non si terrà conto in sede di valutazione di eventuali cifre millesimali;
- l'aumento percentuale, sia in cifre che in lettere, che il concorrente offre sull'importo del valore delle aree stimato in un minimo di **Euro 255.095.460,00** (Euro duecentocinquantacinquemilioninovecentocinquemilaquattrocentosessanta/00). Il valore dell'aumento percentuale dovrà essere limitato ai centesimi e non si terrà conto in sede di valutazione di eventuali cifre millesimali;
- il ribasso percentuale, sia in cifre che in lettere, che il concorrente è disposto a praticare sul canone annuo di gestione pari ad **Euro 3.500.000,00** (Euro tremilionicinquecentomila/00). Il valore del ribasso percentuale dovrà essere limitato ai centesimi e non si terrà conto in sede di valutazione di eventuali cifre millesimali;
- la riduzione della durata del periodo di concessione (espressa in mesi, sia in cifre che in lettere), comprensivo del periodo di realizzazione e di quello di gestione, rispetto alla durata massima pari a **30 anni**.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, verrà preso in considerazione quello indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte in diminuzione sul valore delle aree, così come non sono ammesse offerte in aumento rispetto ai restanti valori oggetto di offerta. Le offerte difformi rispetto a tali condizioni saranno **escluse dalla procedura** di gara. Non saranno altresì ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, che saranno quindi anch'esse **escluse dalla procedura**.

Qualora l'importo del valore delle aree, al lordo dell'aumento percentuale offerto dal concorrente, sia superiore al prezzo dallo stesso offerto per l'esecuzione dei lavori, l'offerta economica dovrà contenere una dichiarazione d'impegno del concorrente a mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale la differenza fra i due importi.

All'offerta economica dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il Piano economico-finanziario proposto dal concorrente, redatto secondo le indicazioni appresso indicate.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'Impresa, del Consorzio o della impresa Capogruppo in caso di Raggruppamento o Consorzio costituiti. Nel caso di Raggruppamento o Consorzio costituendo, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna Impresa partecipante al Raggruppamento o al Consorzio, pena l'esclusione dell'offerta.

L'offerta economica potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso dovrà essere trasmessa copia della relativa procura.

Indicazioni per la definizione del Piano Economico –Finanziario (PEF)

Per il raggiungimento dell'equilibrio del piano economico-finanziario della concessione sono disponibili i seguenti apporti finanziari:

Fase di realizzazione:

- a) *contributo in conto impianti a carico del Concessionario*, pari all'importo del valore delle aree di valorizzazione immobiliare al lordo dell'aumento offerto in gara;
- b) *contributo in conto impianti a carico dell'Amministrazione comunale*, che verrà erogato nella misura complessiva massima di Euro 100.092.468,18.

Fase di gestione:

- c) *canone annuo di gestione a carico dell'Amministrazione comunale* atto a compensare i costi di gestione dei servizi, fatte salve le penali previste dal Capitolato Speciale, pari al canone di gestione posto a base di gara al netto del ribasso offerto in gara.
- d) *canone annuo di disponibilità a carico dell'Amministrazione Comunale*, atto a rimborsare gli eventuali fabbisogni finanziari residui necessari per la realizzazione, non coperti cioè dai contributi in conto impianti di cui ai precedenti punti a) e b).

Con riferimento al canone di cui alla precedente lettera d) si precisa che questo è da considerarsi meramente eventuale ed ammesso solo per garantire l'equilibrio economico finanziario della concessione qualora i contributi indicati alle precedenti lettere a) e b) della fase di realizzazione non fossero sufficienti a coprire il complessivo fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione della tratta di prolungamento della linea B Rebibbia-Casal Monastero.

In questo caso, verrà posto a carico dell'Amministrazione comunale un *canone annuo di disponibilità* determinato in base all'importo non coperto dai detti contributi nonché alla durata della concessione offerta in gara e al saggio di sconto convenzionale del 4%.

Le modalità di erogazione dei *contributi in conto impianti*, dell'eventuale *canone annuo di disponibilità* e del *canone annuo di gestione* sono esplicitate nello schema di convenzione.

Il piano economico-finanziario debitamente asseverato ai sensi dell'art. 153 del D.L.gvo 163/2006, dovrà essere inserito dal concorrente nella Busta "Offerta Economica" e, una volta approvato dagli organi comunali competenti in uno con la proposta di valorizzazione immobiliare, sarà allegato alla convenzione di concessione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Per l'elaborazione di tale documento, il concorrente si dovrà attenere alle seguenti indicazioni:

Oggetto del Piano Economico-Finanziario

Il piano avrà ad oggetto:

- a) la progettazione esecutiva e la realizzazione del prolungamento della linea B della Metropolitana di Roma nella tratta dalla stazione Rebibbia alla stazione di Casal Monastero;
- b) la gestione dei servizi di stazione e la manutenzione degli impianti di stazione relativamente ad opere civili, allestimenti, arredi ed impianti non connessi con l'esercizio ferroviario e con il sistema di circolazione dei treni;
- c) la progettazione esecutiva e la realizzazione dei parcheggi di interscambio e dei terminal bus urbani ed extraurbani (autolinee nazionali ed internazionali);
- d) la gestione dei parcheggi di interscambio e la manutenzione delle aree e degli impianti afferenti ai terminal bus.

Dall'oggetto del piano devono essere escluse le operazioni di valorizzazione immobiliare sulle aree interessate, i cui rischi di realizzazione e commercializzazione sono a totale carico del concorrente aggiudicatario.

Costo di Costruzione

Il costo di costruzione, comprensivo dei lavori, della progettazione, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza e delle somme a disposizione del concessionario, è riportato nella seguente tabella:

		IMPORTI NETTO IVA	IVA	IMPORTI CON IVA
A	LAVORI A CORPO			
A.1	Linea, stazioni e deposito			
A.1.1	Opere e impianti civili e sistemazioni superficiali	225.105.239,12	22.510.523,91	247.615.763,03
A.1.2	Armamento, impianti elettroferroviari e di esercizio	84.801.782,85	8.480.178,29	93.281.961,14
A.2	Nodo di scambio e viabilità di accesso (opere civili e impianti)			
A.2.1	Parcheggi e Bus Terminal	48.580.787,16	4.858.078,72	53.438.865,88
A.2.2	Interventi sulla viabilità e sugli spazi esterni al nodo - sistemazioni idrauliche fossi	38.154.152,43	3.815.415,24	41.969.567,67
A.3	Totale lavori	396.641.961,56	39.664.196,16	436.306.157,72
A.4	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso			
A.4.1	Oneri della sicurezza compresi nei lavori (4% di A.3)	15.865.678,46	1.586.567,85	17.452.246,31
A.4.2	Oneri della sicurezza aggiuntivi	9.916.049,04	991.604,90	10.907.653,94
	Importo totale lavori a corpo (A.3 + A.4.2)	406.558.010,60	40.655.801,06	447.213.811,66
	Importo lavori a corpo soggetto a ribasso (A.3 - A.4.1)	380.776.283,10		
B	PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORD. SICUREZZA			
B.1	Progettazione esecutiva, Direzione lavori e Coord. Sicurezza (IVA 10%)	15.171.555,03	1.517.155,50	16.688.710,53
C	SOMME A DISPOSIZIONE DEL CONCESSIONARIO			
C.1	Indagini archeologiche preventive (IVA 10%)	1.000.000,00	100.000,00	1.100.000,00
C.2	Interventi su rete fognaria, PP.SS e illuminazione pubblica (IVA 20%)	8.599.438,24	1.719.887,65	10.319.325,89
C.3	Oneri per conferimento a discariche autorizzate dei materiali di risulta delle lavorazioni (IVA 10%)	16.301.593,18	1.630.159,32	17.931.752,50
	IMPORTO TOTALE A BASE DI CONCESSIONE (A.3 + A.4.2 + B.1 + C.1+C.2+C.3)	447.630.597,05	45.623.003,53	493.253.600,58

Dalla suddetta tabella sono escluse le somme a disposizione della Stazione Appaltante, risultanti pari a € 67.262.386,05, che vengono finanziate direttamente attraverso una quota dei cofinanziamenti disponibili.

La restante quota dei finanziamenti disponibili, complessivamente risultante pari a € 100.092.468,18, verrà invece erogata al Concessionario - ad integrazione del contributo in conto impianti a carico del Concessionario - durante la fase di realizzazione delle opere sotto forma di *contributo in conto impianti a carico dell'Amministrazione Comunale*.

Ammontare dell'investimento

Concorrono, in via indicativa, a formare il costo di investimento le voci relative a costi di costruzione, somme a disposizione del concessionario, costi di funzionamento della Società di Progetto, costi per garanzie rilasciate alla Società di progetto, oneri finanziari, fabbisogno IVA, capitali di riserva per manutenzioni e servizio del debito, eventuali altre voci comunque non attinenti la fase di realizzazione della proposta di valorizzazione immobiliare oggetto di offerta.

Parametri economici e finanziari

I costi di costruzione e di gestione e tutti gli altri parametri economici e finanziari dovranno essere riferiti al 31 gennaio 2010 (orizzonte temporale di riferimento del Piano). Tali parametri non saranno soggetti ad adeguamento monetario fino alla data di sottoscrizione della convenzione.

Ricavi della fase di gestione

Dovranno essere esplicitati:

- i ricavi annui derivanti da canone di disponibilità, aggiornati con periodicità biennale secondo un tasso di inflazione del 2% con decorrenza dall'avvio del periodo di concessione;
- i ricavi rinvenienti dallo sfruttamento commerciale delle nuove stazioni e dei relativi nodi di scambio.

Oneri della fase di gestione

Concorrono a formare tale voce:

- i costi di gestione, relativi ai servizi oggetto della presente concessione e previsti nel Piano di Gestione presentato in offerta;
- i costi per il funzionamento della società di progetto.

Ipotesi macro-economiche

- Tasso di inflazione annuo da assumere a riferimento per l'intero periodo di concessione è pari al 2%.
- Tasso di interesse variabile: curva Euribor a 6 mesi;
- Tasso di interesse fisso: determinato sulle condizioni di mercato al 30 settembre 2009;
- Tasso di interesse attivo: 1% annuo.

Struttura finanziaria

La struttura finanziaria a supporto del fabbisogno finanziario del progetto può prevedere le seguenti forme di finanziamento:

a) fonti di finanziamento pubblico

- contributo in conto impianti a carico dell'Amministrazione Comunale, atto a finanziare parzialmente la fase realizzativa, che verrà erogato nella misura complessiva massima di € 100.092.468,18;

b) altre fonti di finanziamento

- capitale di rischio (capitale sociale, prestito subordinato soci, Equity stand by);
- contributo in conto impianti a carico del Concessionario (pari all'importo del valore delle aree di valorizzazione immobiliare al lordo dell'aumento offerto in gara);
- eventuale finanziamento aggiuntivo, con cui fronteggiare eventuali fabbisogni finanziari residui, non coperti cioè dai contributi in conto impianti;
- finanziamento IVA, connesso ai pagamenti IVA sui costi di costruzione, da rimborsare attraverso i rimborsi IVA ricevuti dall'Erario;
- finanziamento stand by, per far fronte ad eventuali costi imprevisti e imprevedibili durante la fase di costruzione;
- finanziamento working capital, a supporto di eventuali fabbisogni di circolante derivante da ritardi dei contributi pubblici durante la fase di costruzione e di gestione.

Per ciascuno dei finanziamenti previsti devono essere riportati i principali parametri finanziari riscontrati sul mercato e assunti a riferimento per l'elaborazione del Piano (arrangement fee, spread, commitment fee).

Ipotesi contabili e fiscali

Rimborso del credito IVA maturato in fase di costruzione dopo 3 anni dall'anno di maturazione del credito.

Imposte sui redditi

Va tenuto conto delle imposte sull'utile lordo dell'esercizio fiscale.

Convenzionalmente vanno assunti i seguenti valori:

- aliquota IRES 27,50%;
- aliquota IRAP 3,90%.

Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva è pagata in occasione di ciascuna erogazione del finanziamento residuo, del finanziamento IVA e del Finanziamento Stand by. Il valore convenzionale da assumere è pari allo 0,25%.

Ammortamenti

Tutti i costi sostenuti durante la fase di realizzazione (inclusi gli oneri finanziari) devono essere capitalizzati e ammortizzati integralmente durante la fase di gestione operativa.

Capitale circolante

Le ipotesi di dilazione degli incassi e pagamenti a cui fare riferimento sono:

- contributo in conto impianti a carico dell'Amministrazione Comunale: 90 giorni
- Canone di gestione ed eventuale canone di disponibilità: 90 giorni;
- Ricavi da pubblicità 60 giorni;
- Costi di gestione: 90 giorni;

Riserva Legale

Accantonamento progressivo fino al 20% del capitale sociale.

Indicatori di sostenibilità finanziaria

Dovranno calcolarsi i seguenti indicatori:

- Indice di copertura del servizio del debito (DSCR);
- Indice di copertura calcolato sulla vita del debito (LLCR)
- Tasso di rendimento interno del progetto (IRR del progetto)
- Tasso di rendimento interno degli azionisti (IRR azionisti)

Elaborati

Il Piano Economico-Finanziario include i seguenti elaborati riferiti, con cadenza almeno annuale, all'intera durata della Concessione:

- flussi di cassa
- conto economico
- stato patrimoniale.

11. CONTENUTI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA "PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE"

La proposta di valorizzazione immobiliare dovrà essere contenuta in un plico chiuso inserito nella Busta "Offerta Tecnica" e dovrà essere descritta e caratterizzata attraverso la seguente documentazione:

- relazione descrittiva della proposta in termini di tipologia degli interventi previsti, dimensionamenti, destinazioni d'uso, standard urbanistici;
- elaborato grafico riportante l'inquadramento urbanistico della proposta rispetto al sistema infrastrutturale, ambientale ed insediativo;
- relazione descrittiva delle opere e degli edifici da realizzare in termini di criteri di progettazione, di caratteristiche tecniche generali, di dotazioni tecnologiche e di provvedimenti e installazioni impiantistiche per il risparmio energetico;
- elaborati grafici in scala adeguata, riportanti:
 - a) l'individuazione delle aree e degli eventuali edifici oggetto di intervento, su base catastale;
 - b) la planimetria generale dell'intervento, comprensiva di eventuali edifici privati, degli standard urbanistici, delle opere di urbanizzazione;
 - c) la planimetria delle opere di urbanizzazione, distinte tra opere di urbanizzazione primaria, opere di urbanizzazione secondaria, altre opere funzionali all'intervento di valorizzazione;
 - d) lo sviluppo plano-volumetrico esemplificativo dell'intera proposta di assetto;
 - e) la planimetria e altimetria delle opere viarie principali.

Dalla documentazione di offerta tecnica riguardante la proposta di valorizzazione dovrà essere escluso, **a pena di esclusione dalla procedura di gara**, ogni riferimento al valore stimato o offerto per le aree oggetto della proposta di valorizzazione medesima.

Complessivamente la documentazione illustrativa della proposta di valorizzazione immobiliare non potrà eccedere n° 300 fogli formato A4 e n° 100 elaborati grafici formato A1.

Ai sensi di quanto stabilito nell'Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato del 28 gennaio 2010 n. 262 come modificata dall'Ordinanza dello stesso Sindaco Commissario Delegato del 12 marzo 2010 n. 267 e dal relativo allegato A, la proposta di valorizzazione immobiliare presentata dall'aggiudicatario provvisorio sarà sottoposta, prima dell'aggiudicazione definitiva, a verifica istruttoria di procedibilità tecnico-amministrativa da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale che, a tal fine potranno chiedere, ove necessario, allo stesso aggiudicatario chiarimenti, modifiche ed integrazioni che non alterino in modo sostanziale l'assetto urbanistico proposto e che non comportino sostanziali alterazioni dell'equilibrio economico finanziario della proposta presentata.

Le eventuali varianti urbanistiche strettamente connesse alla proposta di valorizzazione immobiliare delle aree di cui al suddetto allegato A saranno predisposte a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori del "Prolungamento della linea B della Metropolitana di Roma, tratta Rebibbia-Casal Monastero e verranno adottate dal Consiglio Comunale oppure secondo la procedura più idonea che verrà individuata a seguito della suddetta verifica istruttoria di procedibilità tecnico-amministrativa.

12. MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE – STIPULA DELLA CONVENZIONE

La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 83 del D.Lgs. n. 163/2006. La valutazione delle offerte sarà effettuata con riferimento ai criteri e sub criteri indicati nella seguente tabella e dei rispettivi punteggi e subpunteggi massimi.

OFFERTA TECNICA

		Qualità tecnica della proposta di realizzazione delle opere	PUNTI	
T.1	T.1.a	Tipologia e tecniche costruttive alternative e/o complementari che consentono di ridurre l'impatto del progetto in superficie	25	40
	T.1.b	Tecniche speciali per la difesa dei fabbricati e sistema di monitoraggio	5	
	T.1.c	Ottimizzazione del tratto terminale (linea, nodi di scambio e deposito)	10	
T.2	Qualità della proposta di piano di gestione delle stazioni e dei nodi		10	
T.3	Qualità della proposta di valorizzazione immobiliare sotto il profilo urbanistico, architettonico, tecnologico, tecnico-funzionale, nonché dell'inserimento ambientale e paesaggistico		10	
			MAX	60

OFFERTA ECONOMICA

E.1	Riduzione del tempo di esecuzione dei lavori (espresso in giorni)	5	40
E.2	Minore differenza fra importo offerto per l'esecuzione dei lavori e prezzo offerto per l'acquisizione delle aree	20	
E.3	Ribasso percentuale sul canone di gestione	10	
E.4	Riduzione della durata della concessione rispetto alla durata massima di anni 30 (mesi 360), comprensiva del periodo di realizzazione e di quello di gestione, (espresso in mesi)	5	
		MAX	40

Totale punteggio Offerta Tecnica e Offerta Economica _____ Punteggi 100

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno approssimati alla seconda cifra decimale.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$K(x) = \sum_n [W_i * V(x)_i]$$

Dove:

- $K(x)$ rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta x ;
- n è il numero totale di elementi rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni;
- W_i è il punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione i -esimo;
- $V(x)_i$ è il coefficiente, espresso in valori centesimali, riferito all'offerta x e all'elemento di valutazione i -esimo.

Il coefficiente $V(x)$ è compreso tra 0 e 1 e il suo valore è calcolato:

- a) relativamente ai sub criteri di valutazione di cui ai punti T.1.a, T.1.b, T.1.c, T.2 e T3 della tabella attraverso il metodo dei confronti a coppie eseguiti sulla base della **scala semantica di Saaty** (*scala dell'importanza relativa delle offerte*) ed il calcolo dell'autovettore principale della matrice dei suddetti confronti a coppie.
- b) relativamente al sub criterio di valutazione di cui al punto **E.1** della tabella attraverso la relazione: RT_i/RT_{max} dove RT_{max} è la massima riduzione percentuale del tempo di esecuzione offerta dai concorrenti e RT_i è la riduzione percentuale del tempo di esecuzione offerta dal concorrente i -esimo oggetto di valutazione;
- c) relativamente al sub criterio di valutazione di cui al punto **E.2** della tabella attraverso la relazione $[(RD_{max}-RD_i)/(RD_{max}-RD_{min})]$ dove RD_{max} è la differenza fra importo dei lavori a base di gara e valore stimato delle aree posto a base di gara, RD_i è la differenza fra gli importi per l'esecuzione dei lavori e per il trasferimento delle aree offerti dal concorrente i -esimo, RD_{min} è la minima fra le dette differenze (*le differenze RD_i e RD_{min} sono positive se l'importo per l'esecuzione dei lavori è maggiore di quello per il trasferimento delle aree; sono, invece, negative se l'importo per l'esecuzione dei lavori è minore di quello per il trasferimento delle aree*)

- d) relativamente al sub criterio di valutazione di cui al punto **E.3** della tabella attraverso la relazione: RC_i/RC_{max} dove RC_{max} è la massima riduzione percentuale del canone di gestione offerta dai concorrenti e RC_i è la riduzione percentuale del canone di gestione offerta dal concorrente iesimo oggetto di valutazione;
- e) relativamente al sub criterio di valutazione di cui al punto **E.4** della tabella attraverso la relazione: E_i/E_{Max} dove E_{Max} è il valore corrispondente alla riduzione massima offerta dai concorrenti rispetto alla durata massima di 30 anni del periodo di concessione ed E_i è la riduzione relativa all'offerta del concorrente iesimo oggetto di valutazione.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, di cui alla precedente lettera a) (confronti a coppie) sono determinati nel seguente modo:

- 1) effettuando da parte di ogni commissario, in sedute riservate, i confronti a coppie delle proposte dei concorrenti seguendo la **scala semantica di Saaty** (*scala dell'importanza relativa delle offerte*) e riportando i risultati dei confronti in una matrice quadrata di ordine pari al numero di concorrenti;
- 2) calcolando l'**autovettore principale** delle matrici dei suddetti confronti a coppie mediante il seguente metodo approssimato previsto nella letteratura scientifica: calcolo delle radici ennesime dei prodotti dei valori (coefficienti di confronto della scala di Saaty) di ogni riga della matrice e normalizzazione delle radici rispetto alla loro somma;
- 3) trasformando i **valori normalizzati** di cui al precedente numero 2) in coefficienti tra zero ed uno attribuendo al valore normalizzato più elevato il coefficiente uno e proporzionando linearmente a tale valore gli altri valori ;
- 4) calcolando, al fine di verificare che i giudizi espressi siano coerenti, consistenti e non contraddittori, il **rapporto di consistenza di ogni matrice** e, qualora esso sia superiore a 0,10, procedere a rivedere i suddetti giudizi per ricondurre il rapporto nei limiti dello 0,10;
- 5) determinando la media dei coefficienti di cui al precedente numero 3);
- 6) attribuendo il coefficiente uno alla media di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie;

Prima di determinare la graduatoria delle offerte economicamente più vantaggiose – al fine di non alterare il rapporto fra il punteggio del criterio di valutazione di natura tecnica T.1 pari a 40, i punteggi degli altri criteri di valutazione di natura qualitativa T.2 pari a 10 e T.3 pari a 10, nonché il punteggio del criterio di valutazione di natura economica E pari a 40 – si procederà ad attribuire il punteggio massimo previsto per il criterio di partenza pari a 40 al concorrente che ha ottenuto, tramite i sub criteri, il punteggio più elevato. Agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi determinati in via proporzionale.

La modifica è effettuata con la seguente procedura:

- a. moltiplicando – per ognuno dei corrispondenti sottocriteri e per ognuno dei concorrenti – la media dei coefficienti attribuiti per i relativi pesi;
- b. sommando per ognuno dei concorrenti i prodotti di cui alla precedente lettera a);
- c. attribuendo il coefficiente uno alla somma di cui alla precedente lettera b) più elevata e proporzionando linearmente a tale somma le altre somme.

Ai fini della valutazione dei coefficienti e dei punteggi, questi saranno determinati fino alla seconda cifra decimale approssimata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente da Roma Metropolitane.

Roma Metropolitane si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui siano pervenute più offerte.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta la minore differenza fra l'importo offerto per l'esecuzione dei lavori e il prezzo offerto per l'acquisizione delle aree. Qualora tali differenze dovessero essere uguali, l'Aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Roma Metropolitane, ove accerti la presenza di offerte presuntivamente anomale ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., procederà a verificare l'eventuale anomalia, in contraddittorio con il concorrente sottoposto a verifica, ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del citato Decreto. Resta ferma la facoltà di Roma Metropolitane, ai sensi dell'art. 86, comma 3, di procedere alla valutazione della congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Per il caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, o per fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ex art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il procedimento di aggiudicazione avrà il seguente svolgimento:

Il giorno 9 luglio 2010 alle ore 10.00, dichiarata aperta la prima fase pubblica della gara, il Presidente della Commissione di gara, verificata l'integrità dei plichi pervenuti entro il termine fissato, procederà all'apertura degli stessi secondo l'ordine di arrivo.

In particolare il Presidente procederà, per ciascun concorrente, all'apertura della busta sigillata contenente la documentazione di cui al precedente punto 8, che verrà da questi timbrata e firmata in ogni foglio, ed esaminata dalla Commissione ai fini della verifica della rispondenza alle prescrizioni di cui al bando e al presente disciplinare di gara.

Nel caso si verifichi la partecipazione alla gara di concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile la verifica comprenderà l'apertura della busta contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta inserita nella Busta "Documenti". In caso positivo, i concorrenti saranno ammessi con la riserva di verificare nuovamente, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, che la situazione di controllo non abbia effettivamente influito sulla formulazione dell'offerta.

Quindi, la Commissione di gara procederà, nei confronti dei soggetti ammessi a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., mediante sorteggio pubblico, a individuare i concorrenti che dovranno comprovare tassativamente, a pena di esclusione, entro dieci giorni dalla data della relativa richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa attestati in sede di gara.

Il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 6, del DPR 34/2000 è comprovato secondo quanto previsto all'art. 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

Il possesso dei requisiti progettuali di cui all'art. 5.3 dovrà essere dimostrato, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche dai concorrenti in possesso della qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione.

Al fine di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa attestati in sede di gara, il concorrente dovrà presentare, nel termine

perentorio di 10 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione a mezzo telefax, la documentazione a comprova dei requisiti di gara che verrà richiesta ed ogni altro documento ritenuto utile o necessario.

Al riguardo, si precisa che la documentazione a comprova del possesso dei requisiti è indicativamente costituita da:

- copie dei bilanci degli ultimi cinque esercizi, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito;
- certificati rilasciati dai committenti in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, che attestino l'avvenuto espletamento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento (lettera c del punto 5.2.1);
- certificati rilasciati dai committenti in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, che attestino l'avvenuto espletamento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento (lettera d del punto 5.2.1);
- certificati rilasciati dai committenti in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, che attestino l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie a cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari o superiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare (tabella punto 5.3);
- certificati rilasciati dai committenti in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, che attestino l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie a cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore al 40% dell'importo stimato dei lavori da progettare (tabella punto 5.3);
- elenco nominativo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, con indicazione delle qualifiche e dei titoli di studio, comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- DURC - documento unico di regolarità contributiva, unitamente al modulo per la richiesta di tale documento come da allegato alla nota che sarà inviata da Roma Metropolitane debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente medesimo, con allegata specifica dichiarazione in merito alla percentuale di manodopera utilizzata per l'appalto in oggetto;
- in caso di progettista individuato o associato e organizzato in forma d'impresa, DURC - documento unico di regolarità contributiva, unitamente al modulo per la richiesta di tale documento come da allegato alla nota che sarà inviata da Roma Metropolitane debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del progettista medesimo;
- certificato (anche in fotocopia autenticata) di iscrizione dell'impresa presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri dello Stato di provenienza con l'indicazione della specifica attività dell'impresa di data non inferiore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, corredati della dicitura antimafia e con l'annotazione che l'impresa non è in stato di

fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

- ogni altro documento ritenuto utile, necessario o espressamente richiesto.

Nel caso in cui il concorrente non abbia indicato o associato un progettista, i requisiti relativi alla progettazione di cui al punto 5.3. dovranno essere comprovati con riferimento ai progetti redatti direttamente dalla struttura tecnica del concorrente medesimo.

Al termine dell'istruttoria relativa al sorteggio, Roma Metropolitane provvederà a comunicare a mezzo fax ai concorrenti la data e l'orario di riapertura del procedimento di aggiudicazione per lo svolgimento della seconda seduta pubblica, nel corso della quale verrà comunicato l'esito dell'istruttoria, procedendo all'eventuale esclusione dalla gara di quei concorrenti che, sorteggiati, non abbiano fornito la documentazione richiesta ovvero la cui documentazione prodotta non abbia confermato quanto da questi dichiarato in sede di offerta. Nei confronti degli stessi soggetti si applicheranno altresì le ulteriori disposizioni di cui all'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Quindi il Presidente della Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'"Offerta tecnica", alla verifica della completezza di quanto in esse contenuto rispetto a quanto richiesto, siglando ciascuno dei documenti in esse contenuti.

Successivamente la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'esame e alla valutazione del contenuto delle buste relative all'"Offerta Tecnica", assegnando, in applicazione del sistema di calcolo sopra indicato, il relativo punteggio.

In occasione della terza seduta pubblica di gara, la cui data e orario verranno comunicati ai concorrenti con convocazione a mezzo fax inviata almeno 5 giorni prima, il Presidente, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione alle offerte tecniche relative ai concorrenti ammessi, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche, previo accertamento della loro integrità, alla verifica della completezza di quanto in esse contenuto rispetto a quanto richiesto ed alla lettura delle singole componenti dell'offerta economica.

Qualora alcuni dei concorrenti siano stati ammessi con riserva, in quanto per loro sussiste la situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, non si procede a formulare la graduatoria definitiva dei concorrenti, si sospende la seduta e si provvede a richiedere al responsabile del procedimento di verificare, sulla base della documentazione presentata dagli stessi, se la riserva possa essere sciolta positivamente.

La graduatoria finale viene formulata in una successiva seduta pubblica convocata con almeno cinque giorni di anticipo dopo che il responsabile del procedimento abbia sciolto la riserva. Qualora il responsabile del procedimento ritenga che la riserva non possa essere sciolta positivamente, la commissione giudicatrice formula la graduatoria finale escludendo i concorrenti per i quali non è stata sciolta positivamente la riserva, impiegando – per quanto riguarda i criteri tecnici – i punteggi da essa attribuiti, nelle precedenti sedute riservate, ai restanti concorrenti e comunicati agli stessi nella precedente seduta pubblica, e – per quanto riguarda il criterio economico – i punteggi attribuiti ai restanti concorrenti a seguito dell'esclusione di quelli per i quali il responsabile del procedimento non ha sciolto positivamente la riserva.

Successivamente, la Commissione procederà alla individuazione delle offerte presuntivamente anomale ai sensi e per gli effetti dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Qualora, la Commissione dovesse riscontrare la presenza di offerte presuntivamente anomale, le operazioni di gara verranno sospese e le medesime offerte verranno

sottoposte da Roma Metropolitane all'istruttoria di cui agli artt. 86, comma 5, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Al termine di tale istruttoria verrà convocata, mediante comunicazione a mezzo fax ai concorrenti, una ulteriore seduta pubblica di gara nel corso della quale il Presidente procederà, in primo luogo, alle comunicazioni circa l'esito dell'istruttoria medesima e l'eventuale esclusione dalla gara di quei concorrenti che non abbiano fornito la documentazione richiesta, ovvero la cui documentazione prodotta non sia stata ritenuta sufficiente a giustificare l'offerta economica.

Quindi, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria finale, individuando l'aggiudicatario provvisorio.

Una volta individuato l'Aggiudicatario provvisorio, verranno effettuate le comunicazioni conseguenti da parte di Roma Metropolitane, che procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione in capo all'Aggiudicatario e al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

I soggetti sopra indicati, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta inviata via fax, dovranno produrre **a pena di esclusione**, ove già non prodotta a seguito del sorteggio ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la documentazione probatoria dei requisiti dichiarati in sede di gara come indicata al presente punto 11, oltre a quanto di seguito elencato:

- certificato C.C.I.A.A. dell'Aggiudicatario con dicitura antimafia di cui al D.P.R. n. 252/98;
- in caso di progettista individuato o associato e organizzato in forma d'impresa, certificato C.C.I.A.A. del medesimo, con dicitura antimafia di cui al D.P.R. n. 252/98;
- certificati del casellario giudiziale riferiti ai legali rappresentanti e agli Amministratori muniti di legale rappresentanza;
- comunicazione di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;
- DURC - documento unico di regolarità contributiva, unitamente al modulo per la richiesta di tale documento come da allegato alla nota che sarà inviata da Roma Metropolitane debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Aggiudicatario medesimo;
- in caso di progettista individuato o associato e organizzato in forma d'impresa, DURC - documento unico di regolarità contributiva, unitamente al modulo per la richiesta di tale documento debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del progettista medesimo;
- dichiarazione con la quale si attesti il luogo di residenza relativo a tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione e a tutti i Direttori tecnici dell'Aggiudicatario;
- in caso di progettista individuato o associato e organizzato in forma d'impresa, dichiarazione con la quale si attesti il luogo di residenza relativo a tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione e a tutti i Direttori tecnici del progettista;
- in caso di ATI, Consorzio e Geie, atto costitutivo o mandato collettivo speciale.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni si procederà ai sensi del citato art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso l'aggiudicazione verrà disposta in favore del concorrente immediatamente seguente in graduatoria che abbia regolarmente fornito idonea documentazione a comprova.

La proposta di valorizzazione immobiliare presentata dall'aggiudicatario provvisorio sarà sottoposta, prima dell'aggiudicazione definitiva, alla verifica istruttoria di procedibilità tecnico - amministrativa da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale che a tali fini potranno chiedere, ove necessario, allo stesso aggiudicatario, chiarimenti, modifiche ed integrazioni che non comportino sostanziali alterazioni dell'equilibrio

economico-finanziario. Sarà altresì sottoposto all'approvazione dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale il Piano Economico-Finanziario dell'aggiudicatario provvisorio

L'eventuale mancata approvazione della suddetta proposta di valorizzazione immobiliare e del Piano Economico-Finanziario da parte degli organi comunali competenti determinerà l'impossibilità di aggiudicazione della gara al concorrente medesimo.

L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata all'accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale di quanto previsto a suo carico dal piano economico finanziario della concessione e alla presentazione da parte dell'Aggiudicatario provvisorio, ai sensi del punto 13 dell'Ordinanza del Sindaco Commissario Delegato n. 267 del 12 marzo 2010, di un formale atto di impegno al finanziamento degli oneri economici correlati all'investimento a carico del Concessionario, rilasciato da primari Istituti di credito.

A seguito della verifica della documentazione trasmessa, Roma Metropolitane procederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva e a richiedere la cauzione definitiva di cui al successivo punto 13.

Roma Metropolitane si riserva, discrezionalmente, in qualunque momento, la facoltà di sospendere, annullare, non procedere all'aggiudicazione o revocare l'aggiudicazione della gara e/o le relative procedure, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

La convenzione di concessione sarà stipulata per atto pubblico notarile. La stipula di tale atto potrà avvenire dopo 30 giorni ed entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Contestualmente alla stipula della convenzione, l'Aggiudicatario dovrà produrre la dichiarazione di cui all'art. 105, comma 4, del D.P.R. 554/99 e s.m.i. in merito alla polizza assicurativa del progettista.

Tutte le spese per la stipula della convenzione saranno a carico dell'Aggiudicatario definitivo.

Formano parte integrante e sostanziale della convenzione l'offerta tecnica e l'offerta economica del concorrente, le dichiarazioni negoziali richieste dagli atti di gara allo stesso nonché tutti i documenti di cui al punto 3 del presente Disciplinare.

La convenzione non può essere ceduta dall'Aggiudicatario a pena di risoluzione in danno della stessa e a pena di risarcimento dei danni subiti per l'effetto da Roma Metropolitane.

Roma Metropolitane si riserva la facoltà di chiedere l'avvio delle attività oggetto della concessione in pendenza della stipula della convenzione.

La stipula della convenzione è comunque subordinata all'accertamento circa la regolarità contributiva, previdenziale, assistenziale e assicurativa dell'Aggiudicatario e alle verifiche circa l'insussistenza degli impedimenti previsti dalla vigente normativa in materia "antimafia".

13. CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipulazione della convenzione e per tutta la durata della stessa, l'Aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di affidamento, fatto salvo quanto previsto agli artt. 40, c. 7 e 113 del D. Lgs. 163/2006

in ordine, rispettivamente, alla dimidiazione dell'importo in caso di possesso di certificazione di qualità e di aumento dell'importo in caso di ribasso superiore al 10%.

Detta cauzione dovrà essere prestata sotto forma di fidejussione assicurativa o bancaria (o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), resa nella forma c.d. "a prima richiesta", contenente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c., comma 2, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di Roma Metropolitane.

E' facoltà di Roma Metropolitane disporre, in tutto o in parte, di detta cauzione per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario e per il rimborso delle spese sostenute in attività eseguite d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'affidamento anche per la rifusione dei danni e delle spese derivanti dalla mancata o imperfetta esecuzione delle obbligazioni oggetto del contratto.

L'Aggiudicatario resta obbligato a ricostituire la garanzia in caso di escussione parziale o totale della stessa da parte di Roma Metropolitane.

Detta cauzione sarà svincolata con le modalità previste all'art. 113, c. 3 del D. Lgs. 163/2006.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", Roma Metropolitane fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- **Finalità del trattamento.**

I dati inseriti nei plichi e nelle buste richiesti per la partecipazione alla gara, vengono acquisiti da Roma Metropolitane per verificare la sussistenza dei requisiti necessari ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare della capacità generale, tecnica ed economica dei concorrenti, richieste ai fini dell'esecuzione dell'appalto e per l'aggiudicazione; gli stessi vengono acquisiti, inoltre, in adempimento di precisi obblighi di legge e della normativa antimafia.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti da Roma Metropolitane potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

- **Natura del conferimento.**

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Stazione Appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione.

- **Dati sensibili e giudiziari.**

Di norma, salvi casi particolari, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

● **Modalità del trattamento dei dati.**

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Stazione Appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla normativa vigente.

● **Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati.**

I dati potranno essere comunicati:

- al personale di Roma Metropolitane che cura il procedimento di aggiudicazione o che svolge attività contigue;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a Roma Metropolitane in ordine al procedimento di aggiudicazione o per studi a fini statistici;
- a soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di Gara, di collaudo, etc., che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.romametropolitane.it oltre che negli altri modi consentiti dalla legge.

● **Diritti del concorrente interessato**

Il concorrente in qualità di interessato può avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

● **Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento è la Società Roma Metropolitane a r.l.

● **Consenso del concorrente interessato**

Acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, le predette informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o con la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei propri dati personali come sopra definito.

15. CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della concessione saranno devolute esclusivamente alla giurisdizione del Giudice ordinario del Foro di Roma, restando espressamente esclusa la competenza arbitrale.

L'Amministratore Delegato
Federico Bortoli